

# Quattro scuole, auditorium e palestra San Ginesio riparte dal nuovo campus

*Ecco il progetto curato dall'Università Politecnica delle Marche*

di ILARIA TRADITI

UN CAMPUS scolastico di 6mila metriquadrati nel centro di San Ginesio che potrebbe essere operativo già a settembre per il rientro in classe dopo la pausa estiva: è stato presentato ieri mattina il progetto a cura dell'Università Politecnica delle Marche che prevede di realizzare nel nuovo polo le quattro scuole al momento inagibili per il sisma, insieme a una piazza, una palestra, una biblioteca e un auditorium. Da qui inizia la rinascita del piccolo comune che può contare sui fondi per la ricostruzione messi a disposizione dal commissario straordinario Vasco Errani. Il complesso sarà collocato in centro proprio per sottolineare la volontà di rinascita e di affermazione identitaria della comunità. E il nuovo plesso sarà anche una delle scuole più sicure d'Italia, in classe d'uso 4, la più alta della scala che garantisce la stabilità degli edifici in caso di forti scosse.

«I nostri studenti hanno collaborato insieme ai nostri docenti professionisti al progetto - ha sottolineato il rettore Sauro Longhi -



**IL FUTURO** Sopra un rendering del campus e l'architetto Gianluigi Mondaini

per condividere la ripartenza. L'obiettivo ora è arrivare alla costruzione del nuovo polo scolastico a settembre». Nell'aula magna della facoltà di Ingegneria di Ancona erano presenti anche molti studenti del comune terremotato, insieme ai tecnici che hanno curato la parte strutturale e architettonica. Come il professor Stefano Lenci che ha posto l'accento proprio sull'importanza di tecniche di costruzione all'avanguardia che garantiscano la sicurezza dei cittadini. Il professor Gianluigi

Mondaini ha spiegato nel dettaglio la parte architettonica. «Abbiamo immaginato una nuova piazza e spazi per accogliere un nuovo sito che sarà il cuore di nuova vita - ha detto -. Volevamo un polo che fosse una micro città dentro la città a servizio degli studenti. Nella piazza si affacceranno alcune delle costruzioni cittadine più importanti: le scuole, l'ospedale, l'ostello e il centro tennis».

**RIGUARDO** la parte energetica,

come illustrato dal professor Costanzo Di Perna è prevista una centrale termica e un impianto fotovoltaico. L'istituto comprensivo ospiterà 445 studenti: quelli della scuola dell'infanzia 'G. Ciarlantini' (50 alunni), della primaria 'F. Allevi' (70 alunni), l'Ipsia 'Renzo Frau' (125 alunni) e dell'Istituto 'Alberico Gentili' (200 alunni). L'auditorium sarà accessibile da via Roma e proseguendo si arriverà nella piazzetta che sarà riparata da una tettoia trasparente.